

Milano, 26 novembre 2009

Spett.le
Poste Italiane s.p.a.
R.U.O. – Relazioni Industriali
00100 Roma
Fax 0659587979

p.c. Spett.le
Poste Italiane s.p.a.
R.U.O. – R.U. Regionali

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Umbria
- Valle d'Aosta

LL.II.

Oggetto: Dei “messi notificatori” ...

Poiché si diffonde l’iniziativa aziendale di organizzare la formazione di risorse umane a svolgere le funzioni di “messo notificatore”, **malgrado nostre locali manifestazioni di dissenso operativo**, riteniamo necessario chiamare in causa codesta società nel suo più elevato livello gerarchico perché voglia aprire un confronto ed un tavolo di trattative, (anche) con la scrivente, in relazione alla vicenda.

La materia, infatti, merita un assestamento regolamentare, che veda le parti sociali definire una serie di problematiche connesse al progetto, e in specie:

- a) L’incidenza delle operazioni, affidate al portalettere ordinario, nella determinazione della zona;
- b) Le responsabilità, derivanti sotto il profilo giuridico, addebitate al lavoratore;
- c) La messa in discussione del contenuto professionale del profilo di inquadramento contrattuale e **quindi del livello economico**;
- d) La disponibilità individuale allo svolgimento della mansione.

A noi sembra “scontato” che la materia debba essere oggetto di accordo e che la sua gestione sul territorio debba passare attraverso il coinvolgimento delle RSU.

Se ciò non avviene, questa Organizzazione non ritiene praticabile il programma perché l’imposizione autoritaria si esprime al di fuori di ogni legittimazione “normativa”; e ogni lavoratore si riterrà, quindi, “libero” di partecipare alla formazione specifica in assenza delle certezze e delle garanzie inevitabili quando si immette una così rilevante novità nella consueta attività del portalettere.

Attendiamo, comunque, cortesi e adeguati riscontri.

Distinti saluti.

Il Responsabile Legale Nazionale
Dr. Enzo Galdo